

ditto campo, et lui ha visto morto in uno fosso il corpo del signor Hironinio da Castion suo patron. Nova di grandissima importantia, et quello haverà, scriverà.

Di Brexa, di hieri, hore . . . Manda questo aviso, et copia di lettere haute da Lodi in conformità *ut supra*.

Di Lodi, di sier Gabriel Venier orator, di 21, hore 16. Scrive a la Signoria nostra la nova *ut supra*.

Et letto le lettere, tutto il Pregadi rimase di mala voia. Fo, per Collegio, scritto in campo che havemo ricevuto le sue lettere con la nova *ut supra*, et atendi a la conservation di lo exercito, et come havemo preso di far 5000 fanti.

Fo scritto a sier Lorenzo Sanudo, soracomito, di sier Zuane, qual si parte questa notte, su la qual gallia va Zuan Greco, nontio del signor Renzo, con li 20 milia scudi li manda il re per pagar le zente, et scritoli debbi star *solum* 2 zorni a Zara, et tuor li homeni che'l puol haver, poi vadi in Puia a butar li denari, *demum* torni a interzarsi. Il qual parti adi . . . ditto.

Fu posto *etiam* in questo Pregadi, per li Consieri et sier Marco da chà da Pexaro Cao di XL in loco di consier, una taia a Montagnana, di certo caso, come apar per lettere di quel podestà, di 3 di questo, che Bernardin Vanin dal Final ferrarese et compagni numero 12 siano venuti a la caxa di Piero et Zuane fradelli, di Montagnana, et roto le porte introno in caxa et menono via di una stalla 3 bovi et una mulla con ligar il gastaldo et alcuni altri, et menarli presoni fino a l'Adexe et tolloli certi danari, però habbi libertà di bandirlo di tutte terre et lochi nostri etc. con taia lire 1000 vivo et 600 morto, et confiscar li sui beni. Ave 118, 5, 3.

360 1529, die 22 Junii In Rogatis.

Sapientens Consilii.

*Ser Marcus Dandulo doctor et eques,
Ser Laurentius Lauredanus procurator,
absentibus.*

Sapientes terrae firmæ.

Hessendo proprio et justo frutto di le virtuose operatione il premio, et precipua parte di una ben instituta repubblica di quello haver chi con fede et valore la serve, per tanto maggiormente imitar et ac-

cender li più valorosi, di quali in ogni tempo ne ha bisogno, ad desiderar il servitio di quella, havendosi in tutta la presente guerra con ferma fede et valor, a beneficio di la repubblica nostra, in varii luochi et expeditione deportato il nobel homo Zuan Tiepolo, et in servitio di quella riportato molte ferite et la perdita de un ochio, si conviene a la solita gratitudine et munificentia nostra darli quel testimonio de li non vulgar meriti sui, che et a lui perseverar nel fidelissimo servitio suo presti honesta cagion, et a li altri di virtuosi et fidelmente servirne inviti; et però

L'anderà parte che, per autorità di questo Consejo, ad esso nobil nostro sia data conduta di fanti 300 forestieri, da esser per lui *de praesenti* fati, con li quali habbia ad conferirsi ne l'exercito nostro ad servirne; al quale, oltra li ducati 10 l'ha di provision, siano dati per stipendio ducati 20 per paga per il tempo che'l tenirà la campagna, secondo in tutti li altri capi de' fanti è solito osservarsi.

† de parte	159
de non	23
non sinceri	5

Election di castelan a Ravenna, justa la parte 361') presa nel Consejo di X con la Zonta.

Sier Nicolò Querini fo patron di nave, qu. sier Andrea, quadruplo	63.116
Sier Cabriel Barbo fo podestà et capitano a Bassan, qu. sier Pantalon, triplo	60.123
† Sier Nicolò Marzello fo zudexe di Petizion, di sier Francesco, quadruplo	115. 58
Sier Piero Vituri fo soracomito, qu. sier Renier	61.119
Sier Zuan Batista Gradenigo, qu. sier Tadio	43.135
Sier Francesco Boldù el XL, qu. sier Hironimo	63.117
Sier Marco Antonio Lolin fo proveditor ai Orzinuovi, qu. sier Anzolo	50.133
Sier Marin Malipiero fo patron di fusta, qu. sier Piero, dopio . . .	92. 85

(1) La carta 360* è bianca.